



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL GANDOLFO

Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria di I° Grado

Via Ugo La Malfa, 3 - 00073 Castel Gandolfo (RM) ☎ 06.9361285- 06.935918301
Codice Univoco: UFNEZ3 - C.F.: 90049360580 - C.M.: RMIC8A500N – Distretto 42° - Ambito
15rmic8a500n@istruzione.it ✉ rmic8a500n@pec.istruzione.it
sito: www.iccastelgandolfo.com



Prot. n.2804/U

**Ai
docenti
Al DSGA
Al Consiglio
d'Istituto All'albo on
line**

ATTO D'INDIRIZZO A.S.2021-22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,

VISTO l'art.25 del D.Lgs 165/2001;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curriculum del I ciclo del 2012;

VISTA la L.107/2015 e i D.Lgs 59,60,62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015;

VISTO il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTO il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;

VISTA la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;

VISTA la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno

del cyberbullismo;

VISTE le Linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo D.M. n.18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 dal M.I.;

VISTO il PTOF 2019-2022;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;

VISTA la legge 92/2019 che rende obbligatorio, dall'anno scolastico 2020-21 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione

VISTA L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo D'Intesa per Garantire l'avvio dell'anno Scolastico nel Rispetto delle Regole Di Sicurezza Per Il Contenimento Della Diffusione Di Covid 19

VISTO il Decreto Legge n.111 del 6 agosto 2021 e il D.M. del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Istruzione, ovvero adozione del "*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021-22*"

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione n.89 del 7 agosto 2020 recante "Adozioni delle linee guida sulla didattica Digitale Integrata" che richiama la necessità di integrare il Piano dell'offerta Formativa 2020-22 con il Piano per la Didattica Digitale Integrata

DEFINISCE

I seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio elaborerà gli aggiornamenti annuali a Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/22 e elaborerà il nuovo documento triennale per il periodo 2022/25 al fine di presentarlo alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2022/23.

L'attività dell'I.C Castelgandolfo si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019/2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate al DPR 89/2009, di quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla nuova valutazione della scuola primaria così come declinato

dall' O.M. nr. 172 del 20 dicembre 2020

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C di Castelgandolfo si impegna a garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola di primo ciclo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale degli alunni. E' nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. di Castelgandolfo organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Si inserisce in questa cornice l'arricchimento della sezione del PTOF dedicata al contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- Analisi dei bisogni del territorio,
- Descrizione dell'utenza dell'istituto;
- Azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- Descrizione degli obiettivi generali complessivi, ma anche riferiti ai tre ordini di scuola;
- Descrizione degli obiettivi di apprendimento relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine.

L'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:

- Il recupero prioritario degli apprendimenti non svolti nell'anno scolastico 2020-21 a causa della sospensione delle lezioni in presenza nelle classi coinvolte da disposizioni di quarantena e alla conseguente attivazione della didattica a distanza;

- Il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo nel rispetto dei bisogni formativi di ciascuno;
- Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza, sia al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e altri device;
- Il consolidamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere (nella scuola primaria e sec. di I grado);
- Potenziamento della conoscenza della lingua inglese
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Le attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita (ovvero al termine del I ciclo di istruzione) che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, possano condurre gli alunni a scelte più consapevoli della scuola secondaria di secondo grado;
- Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie e della rete;
- Il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative favorendo il più possibile lo sviluppo di una didattica interculturale e inclusiva maggiormente efficaci;
- Incremento e consolidamento delle attività disciplinari afferenti all'area STEM

Dovranno inoltre essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- Attività di formazione continua del personale sulla didattica per competenze;
- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiani, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- Attività di accoglienza e inclusione di alunni stranieri;
- Attività di accoglienza e inclusione di alunni adottati;

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017;
- Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno per le nuove certificazioni;
- Piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- Criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- Programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

La progettazione così articolata mirerà altresì al contrasto della dispersione scolastica, al digital divide e porrà molta attenzione alla didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti. L'obiettivo è quello di realizzare una scuola democratica in grado di supportare tutti gli alunni nel percorso formativo, garantendo il diritto costituzionale allo studio.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi (dal problem posing al problem solving), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo o coppie di aiuto (peer tutoring), sulla didattica laboratoriale.

Sarà necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, negli impianti sportivi pubblici, nelle parrocchie e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche presenti sul territorio. La stesura di percorsi e azioni di apertura al territorio intende valorizzare la scuola quale comunità attiva e in grado di avviare l'interazione con le

famiglie e con la comunità locale nel rispetto dei ruoli e dei compiti istituzionali, oltre che favorire forme di didattica alternativa che, utilizzando spazi altri rispetto all'aula, concorrano a favorire il distanziamento fisico per contrastare la diffusione del Covid.

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, degli assi e aree disciplinari, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Alla luce delle esperienze realizzate con l'implementazione del PTOF riferito al triennio precedente e grazie alla presenza dell'organico dell'autonomia e dell'organico COVID

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Tenuto conto della conclusione dell'anno scolastico 2020-21 caratterizzato dall'erogazione contestuale della didattica in presenza, della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata;

Tenuto conto del RAV e degli obiettivi del Piano di Miglioramento;

INDICA

per l'anno scolastico 21-22 e per il triennio 2022/25 le seguenti azioni per l'implementazione del PTOF.

Aree prioritarie:

- Il recupero prioritario degli apprendimenti;
- Il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento

sereno;

- Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e della rete;

Aree complementari:

- Potenziamento attività motoria;
- Potenziamento attività musicale;
- Potenziamento attività per il conseguimento certificazione internazionale lingue;
- Potenziamento attività di formazione e autoformazione sulla didattica per competenze e sull'uso delle tecnologie nella didattica;
- Potenziamento didattica discipline scientifiche e tecnologiche in orario curriculare e, ove possibile, extracurriculare;
- Potenziamento progetti storico letterari legati alla memoria e alla Cittadinanza Attiva;
- Potenziamento di progetti di Cittadinanza Attiva per il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
- Lotta alla dispersione scolastica e povertà educativa;

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Brancati

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs39/1993)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maria Brancati

- (Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs

39/1993)